



Relazione specialistica degli interventi in progetto

Ordine degli Architetti della Provincia di Torino n° 4324

Albo dei Consulenti tecnici presso il Tribunale di Torino n° 3020

Elenco dei professionisti per le certificazioni previste dall'art. 1 della legge 7 dicembre 1984, n. 818 presso il Comando nazionale VV. FF. n° TO04324A00711

Elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale Regione Piemonte A/796

Elenco dei certificatori energetici Regione Piemonte n° 105394

Elenco dei certificatori energetici Regione Liguria n° 4990

1) Progetto preliminare, progetto definitivo ed esecutivo

L'amministrazione comunale di Nole Can.se ha approvato con delibera di Giunta comunale n° 155 del 22/12/2012 il progetto preliminare avendo per oggetto "lavori di sistemazione ed asfaltatura di una serie di strade comunali".

Con determinazione del responsabile dell'area tecnica n° 457 del 30/07/2014 veniva affidata allo scrivente la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento descritto nel progetto preliminare.

Nel P.R.G. vigente e negli strumenti attuativi le aree interessate dagli interventi in progetto sono classificate come "sede stradale" e "Servizi Pubblici"; le strade sono di tipo E – Urbana di quartiere ed F - Strade locali così come definite dall'art.2 "definizioni e classificazione delle strade" del Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992.

2) Relazione geologica

Per quanto riguarda la relazione geologia si precisa che, qualora si dovesse rendere necessaria, sarà redatta in base alla vigente normativa.

3) Relazione idrologica e idraulica

Il progetto prevede di smaltire le acque meteoriche nei canali di raccolta presenti in loco mediante la messa in opera di canalette prefabbricate in cls. per scarico acque piovane e caditoie stradali.

Le acque meteoriche saranno smaltite con la posa in opera di caditoie, tubazioni di collegamento in PVC di diametro 160 mm e tubazioni in PVC di 200 mm per gli attraversamenti stradali.

Le caditoie di raccolta avranno generalmente interasse max di 10 m. e convoglieranno le acque direttamente al sistema di smaltimento realizzato con tubazioni in pvc pesante; le tubazioni interrate saranno poste altimetricamente in modo da garantire un ricoprimento minimo di 80 cm; le pendenze delle tubazioni longitudinali seguiranno generalmente la livelletta stradale con pendenza minima pari allo 0.3% e massima pari a 3%.

4) Relazione geotecnica

Per quanto riguarda la relazione geotecnica si precisa che, qualora si dovesse rendere necessaria, sarà redatta in base alla vigente normativa.

5) Relazione archeologica

Non necessita

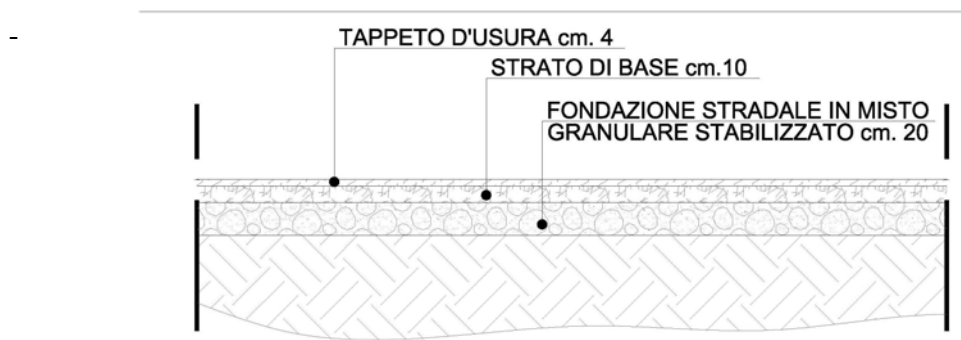
6) Relazione sismica

Non necessita

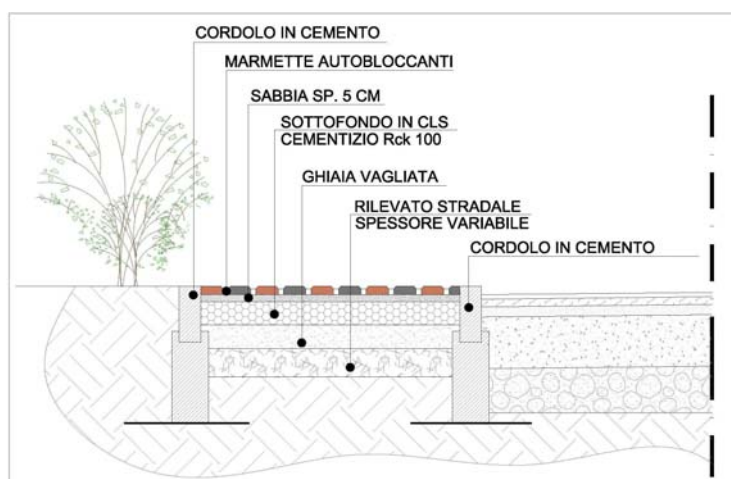
7) Relazione tecnica delle opere

Con il nuovo progetto si verrà a realizzare:

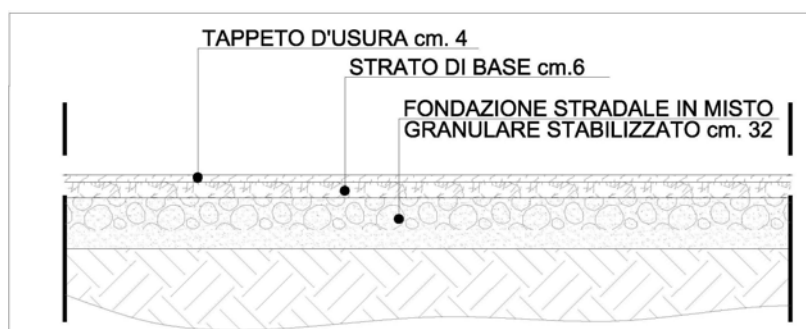
un parcheggio comunale, per circa 6 – 7 posti auto, che avrà come sezione di base:



un marciapiede posto sul lato sinistro del tracciato stradale percorrendo la strada da Via Grazioli verso la stazione di Nole Canavese, della larghezza di 2,10 mt, che avrà come sezione di base:



una nuova asfaltatura della strada, attualmente sterrata, intitolata ai giudici Falcone e Borsellino; avrà la seguente stratigrafia:



8) Specifiche in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche

In funzione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolar modo dal D.M.236/89, gli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche sono quelli dettagliati nella presente.

Per quanto riguarda la larghezza del marciapiede, si precisa che il presente intervento viene realizzato su un tessuto urbano esistente e quindi con difficoltà di un puntuale adeguamento dello stato attuale alle vigenti disposizioni normative, anche tenendo conto di quanto disposto dal "Codice della Strada", ciò nonostante, si andrà ad intervenire in maniera da garantire il maggiore livello di accessibilità, compatibilmente con lo stato attuale dei luoghi. A tale scopo si ritiene di assimilare i marciapiedi esistenti ai "percorsi esterni" di cui al D.M. 236/89, in modo da ridurre al massimo le barriere architettoniche attualmente esistenti. Si prevede inoltre di realizzare rampe di accesso con pendenza non superiore al 8 % , così come disposto dal D.M. 236/89 e s.m.i. Il dislivello per il raccordo tra il marciapiede e la sede stradale sarà di cm. 2,00 massimo; il dislivello tra il piano stradale e il piano carrabile dei marciapiedi non sarà superiore a cm.15.

9) Relazione tecnica impianti

Per lo smaltimento delle acque piovane si prevede la realizzazione di condotte interrate in PVC pesante di vario diametro, con caditoie di raccolta nei tratti pianeggianti.

- Pubblica illuminazione

Non previsto alcun intervento

- Segnaletica

Per quanto concerne la sede stradale sarà realizzata la segnaletica orizzontale mediante la posa di "strisce bianche" di larghezza cm 15, strisce di arresto, passi pedonali e ciclabili, zebraure e frecce con vernice rifrangente del tipo premiscelato. Per quanto riguarda il parcheggio sarà realizzata la segnaletica orizzontale con "strisce bianche" di larghezza cm 15, saranno inoltre installati segnali verticali completi di sostegni e accessori.

10) Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto, relativamente al parcheggio e marciapiede di Via Grazioli

Per la progettazione della strada in oggetto si è applicato il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05.11.2001 n.5 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e il D.M. del 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali".

Essendo una strada "Urbana di quartiere di tipo E" così come definita dall'art.2 "definizioni e classificazione delle strade" del Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992, inserita nel perimetro del centro abitato, si ipotizza che il limite di velocità previsto sia di 40Km/h ed assumendo tale limite di velocità fra la banchina asfaltata ed il marciapiede non è obbligatoria la messa in opera di elementi di protezione, ma solo di rialzare il piano composto dal marciapiede;

11) Relazione sulla gestione delle materie

Per la realizzazione dell'opera si dovrà predisporre un rilevato con materiali aridi da approvvigionare in cava. Non si dovranno smaltire materiali provenienti da scavi se non in modeste quantità in quanto verranno riutilizzati in loco per i necessari rinterri. La realizzazione della strada non prevede eccessivi movimenti di materiale in quanto l'opera seguirà, sostanzialmente, la naturale pendenza del terreno. Per eseguire i lavori si utilizzeranno discariche autorizzate e fornitori di materiale per rilevati stradali presenti in loco.

12) Relazione sulle interferenze

In riferimento alle interferenze con pubblici servizi presenti si può precisare che, da i vari rilievi eseguiti, non se ne rileva la presenza e pertanto non si rilevano al momento particolari criticità, se non i necessari accorgimenti da utilizzare quando si effettueranno le lavorazioni su tali tratti limitati.

13) Relazione sistema sicurezza

Il cantiere su piccoli tratti stradali viene eseguito tramite segnalazione prima e dopo, eventuali interruzioni di traffico devono essere segnalate ed emessa relativa ordinanza, inoltre sarà possibile occupare una carreggiata lasciando libero il passaggio con segnalazione semaforica o manuale sull'altra carreggiata. Non vi è necessità di cantieri fissi.

14) Relazione gestione materie e cave

Tutti i materiali edili, materia prima come cemento, calci, conglomerati bituminosi, misto granulometrico frantumato meccanicamente, viene reperita a corto raggio chilometrico e tutto il materiale di cantiere ha un mercato molto corto.

Pertanto considerate le quantità non vi è necessità di provvedere a cave di prestito o prevedere approvvigionamenti particolari.

La ditta conferirà i rifiuti in luoghi preposti, con certificazione sottoscritta dalla D.L. distinguendo due elementi fondamentali:

- rifiuti derivanti da lavorazioni edili stradali;
- rifiuti da demolizione di asfalto.